



dal 23 al 29 giugno 2019

- CORPUS DOMINI • NATIVITÀ di SAN GIOVANNI BATTISTA • SACRO CUORE di GESÙ •
- SANTI PIETRO e PAOLO APOSTOLI • 12ª SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO •

**ASCOLTO della PAROLA** • domenica 23 giugno

**SECONDA LETTURA. 1Corinzi 11,23-26**

*Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.*

L'interpretazione che Paolo qui offre dell'eucarestia è molto antica. I verbi utilizzati – 'trasmettere', 'ricevere' (cfr.23) – vogliono essere la garanzia che le parole che il brano ricollega al Signore Gesù sono autentiche: si tratta, infatti, di termini usati per descrivere l'insegnamento rabbinico, che era sottoposto a precisare regole di trasmissione (cf. anche 1Cor 15,3). È proprio questa catena non interrotta di tradizione che permette a Paolo di interpretare con autorità la cena eucaristica di fronte alla comunità di Cristo. Questa vivace comunità, infatti, prendeva parte alla cena eucaristica senza porsi di fronte alla domanda sul reale significato di essa. Diventava un momento di semplice festa e di incontro, senza collegamento con la storia di Gesù (cfr. vv. 18-21). Proprio questo collegamento è quanto Paolo vuole sottolineare con il suo intervento. Da questa prospettiva, la cena cristiana diventa ricordo a memoria di una storia: la storia del Maestro di Nazareth, che nel momento del 'tradimento' (cfr. v.23; Lc 22,1-6.21-22.48 e passim) condivide con gli altri un banchetto di comunione e, offrendo pane e vino nella cena, interpreta la propria storia come l'inizio di una nuova alleanza tra Dio e il suo popolo (v.25). Il realismo della parole di Gesù è forte, talmente forte che il ricordo non resta semplicemente nel passato, ma entra nel presente per trasformarlo: "Fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me" (v.25). il commento finale al nostro brano riprende esattamente questa suggestione: la cena eucaristica diventa annuncio dell'efficacia della morte e della resurrezione di Gesù in tutta la storia, passata, presente e futura.

**ASCOLTO della PAROLA** • lunedì 24 giugno

**SECONDA LETTURA. Atti 13,22-26**

*In quei giorni, [nella sinagoga di Antiochia di Pisidia,] Paolo diceva: «Dio suscitò per i nostri padri Davide come re, al quale rese questa testimonianza: "Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri". Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele. Diceva Giovanni sul finire della sua missione: "Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali". Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza».*

Nel suo discorso nella sinagoga di Antiochia, Paolo fa esplicito riferimento alla figura e alla missione di Giovanni Battista, segno della grande importanza che l'immagine gigantesca di questo profeta aveva in seno alla primitiva comunità cristiana. In questa pagina emergono due grandi figure: quella di Davide, e quella, appunto, di Giovanni Battista. Sono due profeti che in diverso modo e in tempi diversi hanno preparato la venuta del Messia, a Davide era stata consegnata una promessa, mentre Giovanni doveva predicare un battesimo di

penitenza. Ambedue rivolti al futuro Messia, ambedue testimoni di un Altro che doveva venire, oppure doveva essere riconosciuto come Messia. Quello che colpisce ancora in questa pagina è la chiarezza con la quale Giovanni Battista identifica Gesù e, conseguentemente, definisce se stesso. È questo il primo e insostituibile compito di ogni autentico profeta.

**ASCOLTO della PAROLA** • venerdì 28 giugno

**SECONDA LETTURA. 1 Giovanni 4,7 - 16**

*Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. In questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio. E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui*

Il tema centrale della prima lettera di Giovanni è la nostra comunione con Dio. Il tema viene sviluppato seguendo un movimento a spirale in cui ai credenti viene comunicata la certezza che essi possiedono la vita divina, la vita eterna. L'autore mostra ai destinatari le condizioni per ottenerla e i criteri per riconoscerla. La carità, considerata precedentemente dall'epistola nell'aspetto parenetico e cristologico, viene qui vista dal versante propriamente divino, teologale; è l'affermazione centrale: "Dio è carità", Dio è agape (vv. 8. 16). Viene data così non una teoria su Dio, non una definizione filosofica metafisica della sua natura. La descrizione è operativa, salvifica: "Dio è carità" significa che Dio ci ama. Dio amava Israele e ha manifestato tale amore con l'elezione; ha manifestato a noi in modo supremo la sua carità attraverso due missioni, due doni sommi: il suo Figlio unigenito ("Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo perché noi avessimo la vita": v. 9) e il suo Spirito Santo ("Egli ci ha fatto dono del suo Spirito": v. 13). L'invio del Figlio, l'invio dello Spirito segnano la totale ed esaustiva autodonazione di Dio a noi, nella quale si compie anche la sua suprema rivelazione: egli è amore, egli è carità, egli è agape. Il Figlio, da parte sua, manifesta il proprio amore facendosi vittima sacrificale di espiazione dei nostri peccati. Essendo amore, e donando se stesso con il dono del Figlio e il dono dello Spirito Santo, Dio comunica anche a noi la capacità di amare con il suo stesso amore.

• **AVVISI e COMUNICAZIONI**

• **FOGLIETTO DOPPIO:** domenica 7 luglio uscirà per quindici giorni. Chiunque avesse ufficiature da iscrivere nel periodo dall'8 al 20 luglio è pregato di farlo entro e non oltre lunedì 1 luglio. Grazie.

• **CAMPO GIOVANISSIMI (dalla 3ª media in su):** si svolgerà a Sestri Levante (GE) dal 4 al 9 agosto. Sono aperte le iscrizioni.

• **GIUBILEI di MATRIMONIO 8 SETTEMBRE a BORGHETTO:** per le coppie delle due parrocchie che ricordano nel 2019 un anniversario significativo (5. 10. 15. 20. 25. 30. 35. 40. 45. 50. 55. 60 e oltre...).

Sono aperte le iscrizioni nelle sacrestie (sia ad Abbazia che a Borghetto) entro e non oltre domenica 19 agosto.

## ...nella settimana

◦**GENITORI ISCRITTI CAMPO BASELGA (6-13 luglio):** sono convocati - come da lettera a loro consegnata all'iscrizione - per lunedì 24 giugno, alle 20.45, ad Abbazia.

◦**ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI del CIRCOLO NOI di ABBAZIA:** è convocata per la modifica dello statuto, secondo la nuova legge sugli *Enti del Terzo Settore*, per **martedì 25 giugno**, in prima convocazione alle ore 6.00 e in seconda convocazione alle ore 20.45. *Cerchiamo di essere presenti!*

◦**ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI del CIRCOLO NOI di BORGHETTO:** è convocata per la modifica dello statuto, secondo la nuova legge sugli *Enti del Terzo Settore*, per **mercoledì 26 giugno**, in prima convocazione alle ore 6.00 e in seconda convocazione alle ore 20.45. *Cerchiamo di essere presenti!*

## ◦ CELEBRAZIONI LITURGICHE

**NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO!** Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature va fatta in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto.

✕ <b>DOMENICA 23</b>	<b>CORPUS DOMINI [S]</b> • 94° compleanno di don Bruno Barbiero	Gen 14,18-20 * Sal 109 * 1Cor 11,23-26 * Lc 9,11-17	<b>P</b>
8.15	Abbazia * <i>ad mentem offerentis</i>		
9.30	Borghetto * <i>ad mentem offerentis</i>		
11.00	Abbazia * <i>ad mentem offerentis</i>		
15.00	Borghetto Vespri domenicali		

## XII SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO

<b>Lunedì 24</b>	<b>NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA [S]</b>	Is 49,1-6 * Sal 138 * At 13,22-26 * Lc 1,57-66.80	<b>P</b>
8.00	Borghetto + Spagnolo don Emilio + Conte Tarcisio, Galdino e genitori + Parolin Antonio e Francesco + Turetta Luigino, Riccardo e Clodina		
<b>Martedì 25</b>		Gn 13,2.5-18 * Sal 14 * Mt 7,6.12-14	<b>IV</b>
19.00	Abbazia + Tessari suor Imelda (1° ann.) + Scremin Luigia e Gino		
<b>Mercoledì 26</b>	beato Andrea Giacinto Longhin, vescovo di Treviso [MD] • 70° anniversario di ordinazione sacerdotale di don Bruno Barbiero	Gen 15,1-12.17-18 * Sal 104 * Mt 7,15-20	<b>IV</b>
9.00	Abbazia * <i>ad mentem offerentis</i>		
<b>Giovedì 27</b>	s. Cirillo di Alessandria, vescovo e dottore della Chiesa [MF]	Gen 16,1-12.15-16 * Sal 105 * Mt 7,21-29	<b>IV</b>
19.00	Abbazia * <i>ad mentem offerentis</i>		
<b>Venerdì 28</b>	<b>SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ [S]</b> • Giornata mondiale di santificazione sacerdotale	Ez 34,11-16 * Sal 22 * 1 Giovanni 4,7 - 16 * Lc 15,3-7	<b>P</b>
14.30	Borghetto Adorazione eucaristica		
15.00	Borghetto + Martin don Giulio + De Biasi Amalia (ann.) + Pallaro Gregorio, Teodora e genitori + Parolin Luigina e Nino		
<b>Sabato 29</b>	<b>SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI [S]</b> ☞ <i>Si sposano a Lobia Maura Geron e Matteo Rizzardi... auguri!!!!</i>	At 12,1-11 * Sal 33 * 2Tm 4,6-8.17-18	<b>P</b>
18.00	Borghetto + Marconato Giorgio e Pettenuzzo Teresa + Benozzo Lino e familiari + Frasson Edoardo (30° giorno) + Santinon Zita (4° ann.) + Candiotto Aldo e Zanchin Rosina + Zorzi Angelo e Luigia + Pinton Severino e Pierina + Cecchin Mario, Nerina e Luciano + Zorzo Arlindo e Amalia + Famiglie Zuanon e Cecchin + Scalco Ferdinanda e Foresta Ivone		
19.30	Abbazia + Andreatta don Pietro + Menzato Egidio + Geron Luigi, Maria Celestina e familiari + Cazzaro Nilo (30° giorno) e Miranda + Pallaro Giacomo + Marcon Giovanni + Cherubin Maurizio, Giuseppina, Erminio e Alcide + Marcon Francesco, Elena e figli + Marcon Antonio, Maria, Elvira, Gabriella e Pietro + Squizzato Daniele, Giuseppe e Vittoria		
✕ <b>DOMENICA 30</b>	<b>XIII del TEMPO ORDINARIO</b> • Giornata per la carità del Papa	1Re 19,16.19-21 * Sal 15 * Gal 5,1.13-18 * Lc 9,51-62	<b>I</b>
8.15	Abbazia + Marchiori Angelo, Stella e Zanchin Evio + Bazzacco Antonio e Lina		
9.30	Borghetto <b>BATTESIMO di AMOS TANCREDI CAGNIN</b> di Fabio e Michela Zanin • <b>LEVANTE ANTONIO CECCHIN</b> di Manuele e Valentina Basso * <i>per la comunità * vivi e defunti Barichello Fabio + Mazzon Ottorino (3° ann.) e Cattapan Ancella + Casonato Cornelio e Maria, Parolin Pietro e Teodolinda + Vilnai Alberto, Ada, Pietro e suor Sofia + Tollardo Noè, fratelli Frasson, Fuga Ippolita e cugini + Pelosin Fulvia e famiglia Squizzato + Sartore Primo, Carlo e genitori + Anime del Purgatorio + Benin Luigi e Cimolin Mario + Caeran Angelo, Giuseppina, Emma, Ines e genitori</i>		
11.00	Abbazia <b>BATTESIMO di AURORA BERGAMIN</b> di Eugenio e Chiara Sartori • <b>FRANCESCO ZUANON</b> di Giovanni e Silvia Villa * <i>per la comunità + Maschio Enmanuel, Mario e familiari + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni, Domenico e Giuliana + Zanchin Rino, Giulio, Antonio e Scarpazza Angela + Volpato Giovanni e famiglia Zanchin e Volpato</i>		
15.00	Borghetto Vespri domenicali		

◦**GENITORI, PADRINI, MADRINE e TESTIMONI del BATTESIMO del 30 GIUGNO:** sono attesi all'incontro di preparazione prossima giovedì 27 giugno, alle 20.45, in canonica ad Abbazia.

◦**S. MESSA nella solennità del SACRO CUORE:** venerdì 28, alle 15.00, a Borghetto. Sarà preceduta da mezz'ora di adorazione.

◦**LAVORI ai PASSAGGI a LIVELLO:** nelle giornate di mercoledì 26 e di venerdì 28, in orari diversi, saranno interessate le vie Rettilineo, Strada Militare e Vittorio Veneto. Ferrovie dello Stato invita la popolazione a fare attenzione per la chiusura di metà carreggiata.

## ...prossimamente

◦**S. MESSA a SAN MASSIMO:** lunedì 1 luglio, alle 8.00.

◦**RITIRO TUNICHE PRIMA COMUNIONE:** sabato 13 luglio, dalle 15.00 alle 16.00, in Casa della Dottrina ad Abbazia.